



CFS NAPOLI

Centro formazione e sicurezza

PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI CANTIERI RELATIVE AL RISCHIO SOCIALE E BIOLOGICO COVID19 agg.to n° 3

Con riferimento al D.L. 23 febbraio 2020, n°6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, al DPCM del 9 marzo 2020 “Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale”, al “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020, e al D. L. del 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” vengono riportati alcuni suggerimenti da adottare nell'ambito dei cantieri edili:

1. aggiornare costantemente il cantiere in funzione dell'evoluzione dell'attuale situazione epidemiologica di carattere particolarmente diffusivo e di tutti i provvedimenti e le ordinanze emanate dalle autorità e istituzioni locali e nazionali e indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità;
2. chiudere o sospendere i lavori nei cantieri con spazi confinati per evitare distanze ravvicinate tra gli operatori. Qualora non fosse possibile sospendere i lavori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3;
3. informare i lavoratori presenti in cantiere, tramite verbale di riunione delle procedure da adottare in relazione al rischio biologico di cui in oggetto, divulgando le regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali (cfr. allegato I del DPCM 8 marzo);
4. inviare brochure e documento informativo tramite canale telematico ai dipendenti e ai collaboratori assenti durante la riunione;
5. Laddove disponibili disporre l'esame a cura di personale sanitario con termoscanner o adottare misure di triage alternative alla misura della temperatura comprese autodichiarazioni . Qualora fosse rilevata una temperatura maggiore di 37.5°C dovrà essere avvisato immediatamente il Datore di Lavoro che dovrà attuare le idonee procedure per trattare il caso sospetto;
6. richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori e con il



CFS NAPOLI

Centro formazione e sicurezza

committente, gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione degli spazi di svolgimento dei lavori e/o un nuovo cronoprogramma dei lavori per evitare assembramenti di persone;

7. informare e sensibilizzare i lavoratori affinché chi avverta sintomi d'infezione respiratoria (febbre, tosse, difficoltà respiratorie), **NON** si rechi sul luogo di lavoro, ma chiami immediatamente il numero telefonico gratuito del Ministero della Salute (1500 o il numero 112), prima di qualsiasi consulto con un medico di base, avvisando solo successivamente il proprio Responsabile;

8. adottare DPI quali mascherina FFP2 o FFP3 e guanti già in dotazione dei dipendenti per schermare fonti di contatto.

Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

Ai fini del comma 1, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

9. consentire esclusivamente ad un operatore per volta l'utilizzo di ascensori di cantiere e montacarichi (ove presenti);

10. dotare ogni operatore di attrezzature manuali per uso esclusivo. In caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze è obbligatorio provvedere alla pulizia e all'igienizzazione delle attrezzature con disinfettante a base di cloro o alcool;

11. garantire la distanza di sicurezza tra gli operatori nei locali comuni quali spogliatoi e mensa. Qualora non fosse garantita la distanza minima di 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione e il rispetto della distanza minima;

12. predisporre, attraverso regolamento interno di modulistica di autocertificazione, il controllo degli accessi di personale esterno sia nei cantieri che nei locali della sede;



CFS NAPOLI

Centro formazione e sicurezza

13. dotare i luoghi di lavoro di presidi per la disinfezione delle mani (amuchina, gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%).
14. è vietato in generale stare/sostare in gruppi di più di 2-3 persone alla volta, in base alla disponibilità degli spazi, mantenendo in ogni caso sempre la distanza minima interpersonale di 1 m).
15. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1m.
16. Per gli addetti alla ricezione di materiali è obbligatorio utilizzare "mascherina e guanti" ogni qualvolta si manipolano documenti (es. formulari) forniti da personale/autisti esterni.
17. Tutto il personale che accederà al cantiere per consegna/prelievo rifiuti, materiali vari o per prestare servizi di qualsiasi natura, dovrà essere munito di mascherine.



ALLEGATO 1

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



CFS NAPOLI

Centro formazione e sicurezza

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOOLICA
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A DURANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PRESA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARITI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS